

Portogruaro

PORTOGRUARO Bertoncello replica

«Ricorso al Tar contro il Pat? Abbiamo agito in piena regola»

PORTOGRUARO - «Oggi sono ben altri i problemi che abbiamo di fronte, ben più rilevanti sono le questioni economiche e finanziarie del Comune e dell'intera collettività». Il sindaco Antonio Bertoncello replica con queste parole alla decisione di tre consiglieri di opposizione, Gradini, Geronazzo e Florean, di presentare un ricorso al Tar, affidando l'incarico legale all'avvocato Carlin, contro la delibera di adozione del Pat ed il progetto di riqualificazione dell'oratorio e dell'area ex Pio X. L'amministrazione comunale ha precisato che l'adozione del Pat ha seguito un lunghissimo e articolato iter di coinvolgimento e partecipazione, avviato nella precedente legislatura e ancora aperto. «Le commissioni consiliari dedicate al Pat sono state ben cinque e la seduta del consiglio in cui vi è stata l'adozione del

piano - ha commentato l'assessore all'Urbanistica, Luigi Villotta - è durata più di 4 ore e mezza. Un'ulteriore occasione pubblica di confronto l'amministrazione l'ha offerta non più tardi di dieci giorni fa, presenti i professionisti che hanno redatto il Pat, anche per chiarire ulteriormente le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni entro la scadenza del 27 marzo». «Sembra quasi - ha aggiunto il sindaco Antonio Bertoncello - un accanimento per via legale, quasi una fissazione da parte di alcuni membri dell'opposizione che appaiono fossilizzati sulla questione del Pio X, forse per ostacolare la parrocchia ed impedire di migliorare dei servizi ed un'area così centrale ed importante per la città. Il Comune affronterà anche questa azione, nella consapevolezza di aver ben agito». (t.inf)



MARIJUANA

La 16enne dopo aver fumato è entrata in coma ed è stata salvata in extremis

PORTOGRUARO Si indaga sulla vicenda della 16enne in coma dopo aver fumato

Marijuana letale, caccia al pusher

L'esperto: «Droga "leggera" con un elevato principio attivo: è pericolosa»

Monica Andolfatto

PORTOGRUARO



Carabinieri a caccia del pusher che ha venduto la droga

È caccia al pusher che ha venduto la dose di marijuana al sedicenne che poi l'ha fumata insieme alla fidanzata coetanea finita in coma e ripresa dopo dodici ore all'ospedale di Portogruaro. I carabinieri, sulla base delle ammissioni del ragazzino, hanno già identificato alcuni magrebini ma non sono ancora riusciti a inchiodare lo spacciatore che pare contare su una folta clientela di minorenni.

Le indagini inoltre dovranno accertare di che tipo di "maria" fosse quella venduta allo studente, visto che nel mercato sta prendendo sem-

pre più piede la "skunk", ricercata per confezionare "superspinelli", perché il suo principio attivo è almeno quattro volte superiore alla comune erba. Molto diffusa nei coffee-shop olandesi, in primis quelli di Amsterdam, dove la vendita, si sa, è liberalizzata, è stata di recente inserita nell'elenco delle "droghe pesanti", al pari di cocaina ed eroina, e c'è chi anche nei Paesi Bassi si sta battendo per bloccarne la commercializzazione.

«Ma c'è anche un'altra insidia - avverte Alberto Favaretto, responsabile dell'Unità operativa Riduzione del danno del Comune di Venezia - rappresentata dal fatto che nel mercato vengono commercializzate co-

me marijuana sostanze che invece contengono cannabinoidi sintetici che possono avere effetti sconosciuti in chi li assume. A ciò si potrebbe ovviare con l'esame di laboratorio, possibile ad esempio in Spagna dove al pari nostro non è punito il consumo per uso personale. In Italia, invece, gli esami si effettuano solo a fronte di un sequestro». «Se le "canne" fra gli adolescenti siano aumentate? Direi piuttosto che vi è un uso della marijuana più spudorato, più disincantato - conclude Favaretto - non si fanno problemi a dirti che fumano cannabis perché sostanzialmente si è instaurato un costume culturale di accettazione».

© riproduzione riservata

inbreve

SAN STINO

Due giorni di danza

Oggi, alle 21, e domani, alle 17, al Romano Pascuto sono in scena le scuole di danza. Nello spettacolo «Danza per voi» i componenti di diverse scuole di danza del territorio si esibiranno in balletti di vario stile, dal classico al moderno, dall'hip hop al contemporaneo. Biglietto 7 euro in vendita in teatro. (g.pra.)

CAORLE

Scuola di fotografia

Una «scuola di fotografia» per bambini. Comincia oggi, alle 10.30, il corso di fotografia, organizzato dal Fotocineclub «El Bragosso» con la Biblioteca Civica di Caorle, e riservato ai giovani fotografi con più di 6 anni. Dopo il corso, che si terrà nella biblioteca di piazza Matteotti, i bambini si potranno divertire con il «Figurina Day» scambiandosi le figurine dell'album «Caorle in figurine». (r.cop)

CAORLE

Genocidi in scena

«Io sono Caino»: una «riflessione teatrale» sui genocidi che hanno afflitto la storia umana ed in particolare il XX secolo. Oggi, alle ore 21, nel Centro Pastorale «Giovanni XXIII», Armando Carrara proporrà uno spettacolo teatrale che inviterà il pubblico a riflettere su un argomento drammatico, e purtroppo attuale, come quello dei genocidi. Ingresso libero. (r.cop)

TEGLIO VENETO Svuotano la cassa e anche il frigorifero in un negozio di via Gobbo

Ladri al market: spariti soldi, salumi e formaggi

TEGLIO VENETO - Ladri affamati a Teglio Veneto, nella notte svaligiano il frigo del negozio di alimentari. Un colpo tra salumi e formaggi, il cui bottino sfiora i mille euro. A farne le spese il negozio «Tonin» di via Gobbo a Teglio.

I ladri nella notte hanno forzato una finestra che dà sul retro dell'attività, riuscendo a trovare la via d'accesso. Hanno così preso di mira il registratore di cassa, prelevando i 200 euro che vi erano contenuti. Non contenta la banda ha

rivolto l'interesse al banco frigo, ricolmo di ogni prelibatezza. Anche per questo i malviventi hanno fatto incetta di ogni specialità. Nel «sacco» sono finite forme di formaggio di ogni tipo e diversi salumi. Un bottino di alimenti che supera gli 800 euro, a cui vanno sommati i 200 euro in denaro. A scoprire il furto è stato lo stesso negoziante alla riapertura, che ha chiamato i carabinieri.

Purtroppo non è la prima volta che nel

Portogruarese i ladri fanno sparire alimenti da case e supermarket. In pochi anni tra Fossalta, La Salute e la stessa Teglio, sono stati presi di mira i supermercati e anche negli orti adiacenti le abitazioni. Ora sono in corso le indagini dei militari di Villanova di Fossalta, per risalire ai responsabili del furto ai danni del negozio di Teglio Veneto.

Marco Corazza

© riproduzione riservata